

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDE PER L'ASSISTENZA SANITARIA**

Gruppo tecnico regionale per l'edilizia

**DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO
DI VENEZIA**

ORGANIZZANO IL SEMINARIO

LA LEGGE REGIONALE 24/2015

**LA SICUREZZA DEI LAVORI IN QUOTA
RESPONSABILITÀ E COMPETENZE**

Con la collaborazione di



Evento patrocinato da:



GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2015 ore 09,00-13,00

Auditorium Comunale "Elio Venier"

Via Roma, 40 - Pasian di Prato

Saluti

Dott.ssa Barbara Alessandrini – *Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia – Area promozione salute e prevenzione*

Arch. Emanuela Dal Santo - *Presidente C.I.S.C.*

**Presentazione della norma:
elementi innovativi e dubbi interpretativi**

Ing. Renzo Simoni - *S.C.P.S.A.L. A.A.S. 1, Gruppo Tecnico Regionale per l'Edilizia*

T.d.P. dott. Giovanni Perin - *S.C.P.S.A.L. A.A.S. 2, Gruppo Tecnico Regionale per l'Edilizia*

**Dispositivi di protezione anticaduta:
inquadramento normativo e riferimenti tecnici**

Ing. Luigi Adamo - *D.T.L. Pordenone, Gruppo Tecnico Regionale per l'Edilizia*

L'esperienza della Regione Toscana

T.d.P. dott. Rolando Giomarelli – *P.I.S.L.L. U.S.L. 7 Siena - Gruppo Regionale Edilizia Toscana*

Segue dibattito

OGGETTO DEL SEMINARIO

Sul Supplemento Ordinario n. 39 al BUR n. 42/2015 è stata pubblicata la L.R. 24 "Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto". Si tratta di una legge che ha avuto una gestazione lunga e, per alcuni aspetti, travagliata, che ricalca in buona parte quanto già impostato ed attuato con successo, da ormai quasi un decennio, da altre regioni italiane. A questa legge saranno soggetti, a partire dal prossimo 21 aprile, tutti gli interventi effettuati sulle coperture dei fabbricati, sia pubblici che privati, comprese ovviamente le nuove costruzioni.

Qual è dunque il valore aggiunto di questa nuova legge?

Il seminario di oggi è volto a dare una risposta a questa domanda, presentandone le ricadute sia sul committente che sui tecnici del settore.

L'esperienza insegna che il committente non ha grandi competenze e grande formazione in materia di sicurezza, pur essendone l'attore principale; tale funzione viene per lo più delegata ai professionisti. In tale processo il fascicolo dell'opera è da sempre posto ai margini della pianificazione della sicurezza per quanto attiene i lavori da eseguirsi nelle successive manutenzioni nonché interventi sulle coperture. Le soluzioni spesso indicate appaiono più di comodo che conseguenti ad un reale esame della problematica.

Questa legge indurrà i professionisti ad effettuare una vera valutazione dei rischi delle attività manutentive sulle coperture, e ad analizzare poi, in funzione dei rischi reali presenti nel manufatto, quanto di meglio, più ragionevole, più congruo, il mercato offre per garantire nel tempo l'effettuazione degli interventi che di volta in volta saranno necessari: in pratica **SI DOVRA' PENSARE AL FUTURO.**

SEDE DEL SEMINARIO

Sulla statale Udine-Pordenone, al primo semaforo di Pasián di Prato viaggiando in direzione ovest, ovvero al secondo arrivando da ovest, svoltare per Via Roma. L'auditorium è alla vostra sinistra, prima della rotonda di Piazza Matteotti.

Parcheggi sia in zona Municipio, prospicienti Via Roma, che in Via Bonanni, sul retro della struttura, o su Via Passons, da Piazza Matteotti verso nord.



Il seminario è gratuito.

Crediti formativi ai partecipanti all'intero seminario, secondo indicazioni dei rispettivi ordini e collegi, con firme in entrata ed uscita. Preiscrizioni presso i rispettivi ordini e collegi professionali, ad eccezione dei non iscritti a ordini e collegi, che si devono preiscrivere con email a info@ciscudine.it